

Scheda del documento

24 dicembre 1465, Milano

Ricevuta / Instrumentum confessionis

Pigello Portinari di Firenze, procuratore di Ginevra Sforza, vedova di Sante Bentivoglio di Bologna e tutrice di Ercole e Costanza Bentivoglio, figli ed eredi di detto Sante, dichiara di avere ricevuto dal notaio Giovanni Scheggia del fu Vivenzio, da Pietro Giudici e da Martino «del Nigro», agenti a nome della comunità di Val Blenio, settecento fiorini, a titolo di pagamento parziale della somma prevista dalla transazione stipulata (il 12 marzo 1457) dalle parti.

Notaio rogatario: Lancialotus de Sudatis f.q. domini Iohannis civitatis Mediolani Porte Horizontalis parochie Sancti Steffanini ad Nuxigiam, n.p.

Notaio scrivente: Iohanes Antonius de Casteliono f. domini Alesandri civitatis Mediolani Porte Nove parochie Sancti Petri ad Cornaredum, n.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Blenio 37

600 x 220 mm, righe 89. Sulla stessa pergamena figurano la presente ricevuta (r 1-33) e la ricevuta del 24 dicembre 1465 (r 34-89).

La pergamena presenta numerosi fori di piccole dimensioni, dovuti a rosicatura, in particolare lungo le piegature verticali.

Edizione: MDT Bl., pp. 1846-1848, nr. 756.

Regesto: Bertoni, BSSI XIV (1892), p. 8; Bolla, La Scuola XXV (1929), p. 12.